

Gli Osservatori come *best practice* europea per la gestione della scarsità idrica

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Ing. Nicoletta Maria Diano
Assistenza Tecnica Sogesid SpA.



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



Autorità di bacino del fiume Tevere - Distretto dell'Appennino Centrale
Roma



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE

**ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE
SUGLI UTILIZZI IDRICI IN ATTO
NEL DISTRETTO DELL'APPENNINO CENTRALE**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA**



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

**ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE
SUGLI UTILIZZI IDRICI NEL
DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO**

PROTOCOLLO D'INTESA

stipulato tra

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Autorità di Bacino del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Liguria, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Toscana, la Regione Valle d'Aosta, la Regione Piemonte, la Regione Autonoma di Trento, CREA, ISPRA, TERNA Rete Italiane, la Provincia Autonoma di Trento, ISTAT, CREA, ISPRA, TERNA Rete Italiane, la Federazione Nazionale degli Enti di Miglioramento Fondiario della Provincia di Trento, UTILITALIA, l'Associazione Nazionale autorità e Enti d'Ambito (ANEA);

VISTI

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPCM 10 agosto 1989 recante "Costituzione dell'autorità di bacino del fiume Po";
- la Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, recante "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", e in particolare, l'articolo 4, paragrafo 6;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 2004 recante "Linee guida per la predisposizione del bilancio complessivo dei criteri per il censimento delle utilizzazioni idriche e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'art. 22, comma 152/1999";



**ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE
SUGLI UTILIZZI IDRICI NEL DISTRETTO IDROGRAFICO
DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE**



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**

**ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI
IDRICI NEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA**

PROTOCOLLO D'INTESA

stipulato tra:

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Autorità di Bacino del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Liguria, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Toscana, la Regione Valle d'Aosta, la Regione Piemonte, la Regione Autonoma di Trento, CREA, ISPRA, TERNA Rete Italiane, la Provincia Autonoma di Trento, ISTAT, CREA, ISPRA, TERNA Rete Italiane, la Federazione Nazionale degli Enti di Miglioramento Fondiario della Provincia di Trento, UTILITALIA, l'Associazione Nazionale autorità e Enti d'Ambito (ANEA);

VISTO

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPCM 10 agosto 1989 recante "Costituzione dell'autorità di bacino del fiume Po";
- la Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, recante "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", e in particolare, l'articolo 4, paragrafo 6;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 2004 recante "Linee guida per la predisposizione del bilancio complessivo dei criteri per il censimento delle utilizzazioni idriche e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'art. 22, comma 152/1999";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 ottobre 2013 - Serie generale n. 254 recante "approvazione del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna";

13 luglio 2016

Ministero dell'Ambiente
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ministero delle Politiche Agricole

Protezione Civile
Autorità di Distretto
Regioni
Enti pubblici nazionali e privati

Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Autorità di Bacino del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Liguria, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Toscana, la Regione Valle d'Aosta, la Regione Piemonte, la Regione Autonoma di Trento, CREA, ISPRA, TERNA Rete Italiane, la Provincia Autonoma di Trento, ISTAT, CREA, ISPRA, TERNA Rete Italiane, la Federazione Nazionale degli Enti di Miglioramento Fondiario della Provincia di Trento, UTILITALIA, l'Associazione Nazionale autorità e Enti d'Ambito (ANEA);

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

**ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI
IDRICI NEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO
MERICIONALE**



DISTRETTO IDROGRAFICO DELLE ALPI ORIENTALI

**ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE
SUGLI UTILIZZI IDRICI
NEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLE ALPI ORIENTALI**

PROTOCOLLO D'INTESA

stipulato tra

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Autorità di bacino del fiume Adige, l'Autorità di bacino del fiume Sona, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, la Regione Veneto, la Regione del Veneto, la Provincia Autonoma di Trento, CREA, ISPRA, ISTAT, ANBI, la Federazione Nazionale degli Enti di Miglioramento Fondiario della Provincia di Trento, UTILITALIA, l'Associazione Nazionale autorità e Enti d'Ambito (ANEA);

2000/60/CE, recante "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque";

la direttiva 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

la direttiva 10 dicembre 2000, n. 219, in particolare all'art 4 ai sensi del quale "l'adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive 2000/60/CE e 2000/60/CE nelle more della costituzione delle autorità di bacino distrettuali di cui all'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni, le autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 2004, n. 183, provvedono all'aggiornamento dei piani di gestione previsti dalla direttiva 2000/60/CE. A tale fine dette autorità svolgono le funzioni di coordinamento nei confronti delle regioni ricadenti nei rispettivi distretti";

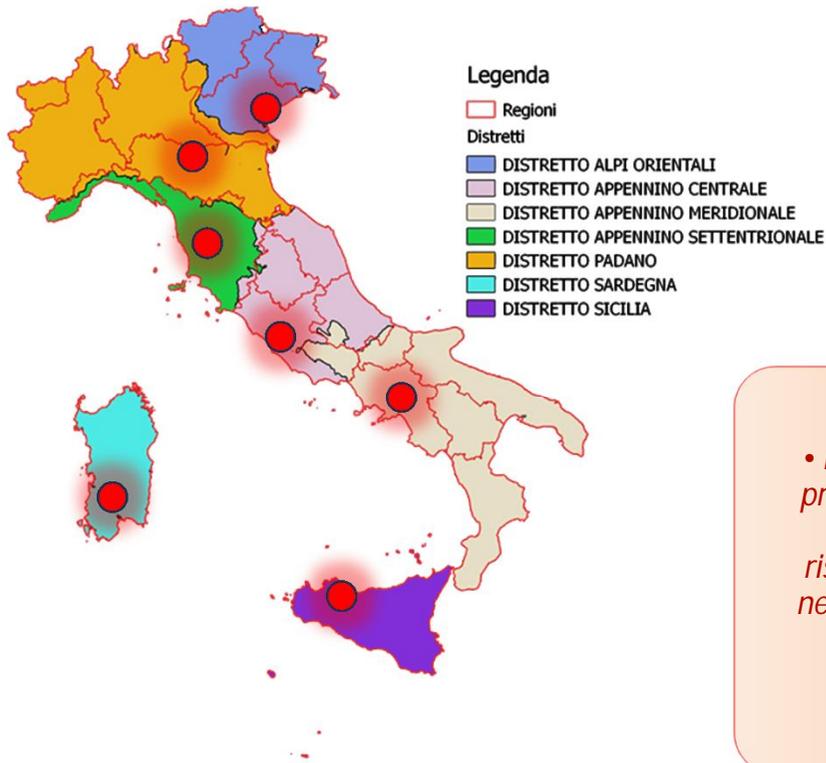
il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 ottobre 2013 - Serie generale n. 254 recante "approvazione del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna";

o della
nistero
rno, la
ania, la
A-CNR.

a
io
o,
fi-
gs-
es-
r la
rici,
lati-
to ai



Attivazione degli Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici nei Distretti Idrografici italiani





Definizione di un modello proattivo di gestione delle crisi idriche



Scenari



Attività

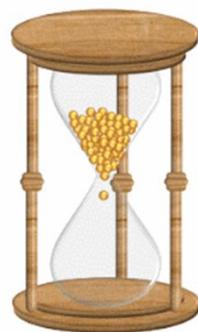


L'attività degli Osservatori

Dal 13 luglio 2016 a tutto il 2017 ...

L'attività degli Osservatori è stata particolarmente intensa nel corso del 2017, a causa del lungo periodo di siccità che ha interessato la quasi totalità dei Distretti Idrografici.

Si è caratterizzata per la costante azione di concertazione tra i soggetti deputati alla *governance* della risorsa idrica, al fine di individuare le misure ed i provvedimenti più idonei a fronteggiare le problematiche legate alla scarsità idrica che hanno interessato i vari territori e supportare l'attività del Dipartimento della Protezione Civile e le Autorità coinvolte.

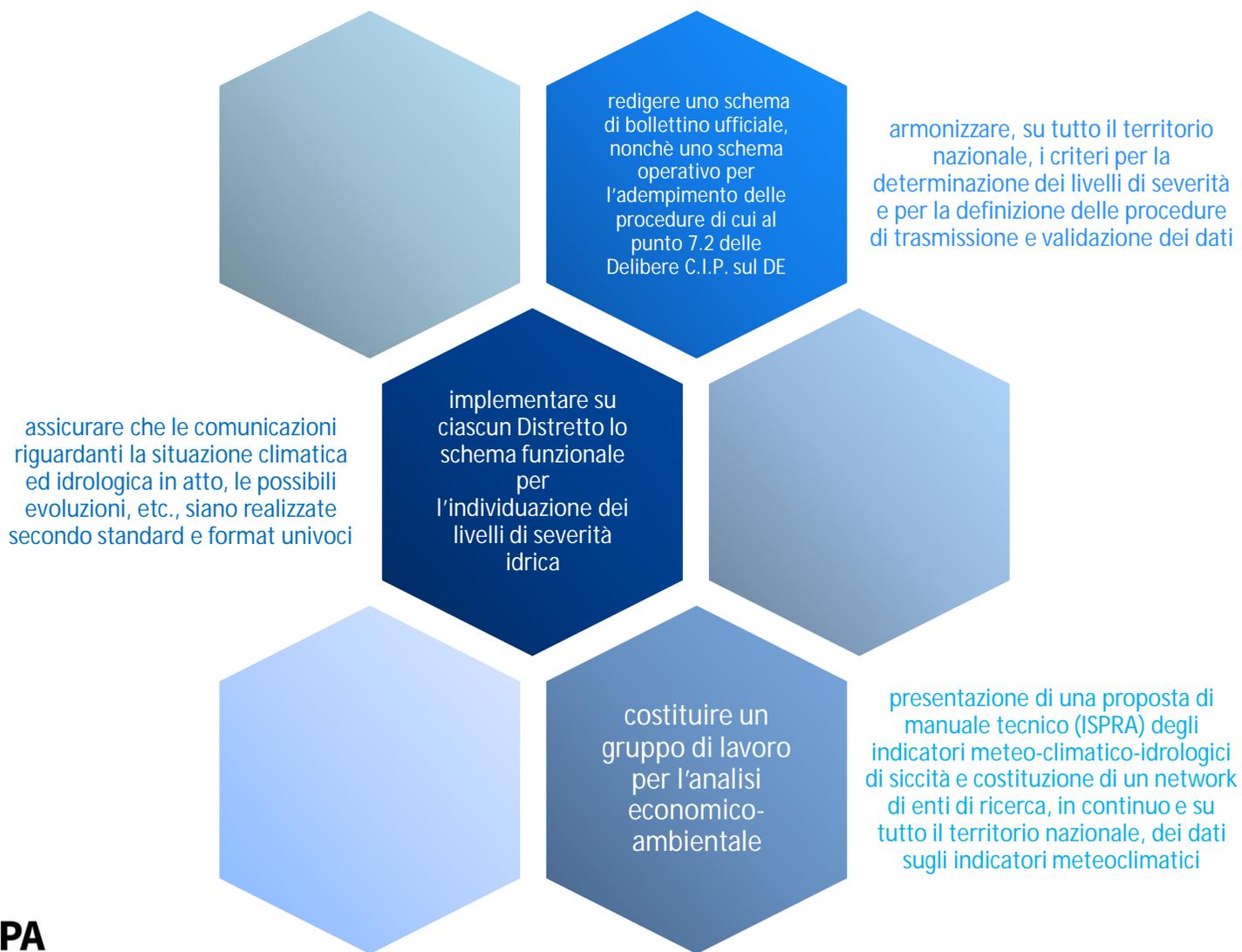


Primo semestre 2018 ...

Le condizioni meteo-climatiche che hanno caratterizzato «positivamente» (dal punto di vista della severità idrica) il primo semestre del 2018, fatta eccezione per alcune aree, in cui i livelli di severità idrica destano ancora qualche preoccupazione e la cui evoluzione è costantemente monitorata, ci si è potuti dedicare al miglioramento della *governance*, sviluppando una serie di iniziative alcune delle quali verranno meglio illustrate nella giornata odierna.



CReIAMO PA



Dalla collaborazione tra le Direzioni DG STA e DG SVI, in particolare con la delegazione italiana della Convenzione delle Alpi, grazie della crescente attenzione che si sta progressivamente manifestando tra i paesi della UE in merito all'attività degli Osservatori, nel corso del primo semestre del 2018, la DG STA, in rappresentanza del MATTM, ha partecipato ha 2 importanti eventi, illustrando le caratteristiche di questo innovativo sistema di *governance* italiano e riscuotendo significativi apprezzamenti.

Anche in quest'ultima settimana sono pervenuti ulteriori inviti a partecipare a workshops, Forum, progetti, etc., a livello internazionale, in corso di definizione.





CReIAMO PA

Vienna 23.01.2018

2nd Workshop on the Water Platform of the
Alpine Convention on Drought risk Management in the Alps



Breitenwang 05.06.2018

7th Water Conference- Water in the Alps –
Management of hydrological extremes and sustainable
hydropower use.



CReIAMO PA

alpine convention
italian delegation
THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION

Vienna
23.01.2018

Part I – National and regional experiences and existing strategies

- **Summary of 1st Expert Workshop on drought risk management in the Alps in Ajdovscina (Sep. 2017)**
By: L. Stravs, M. Jelen, Ministry of Environment and Spatial Planning of Slovenia
- **Low flow management**
By: H. Berger, Bavarian Environment Agency
- **Strategic water resources management and drought**
By: J. Wiesenegger, Regional Government of Salzburg
- **National strategy on drought management**
By: V. Matuszová, Ministry of Environment of the Czech Republic

Part II – Identification of droughts and climate change impacts

- **Low flows and streamflow droughts - processes, indicators and requirements**
By: G. Laaha, University of Life Sciences Vienna
- **The management of water scarcity in Italy: from hydrological droughts to stakeholder's coordination**
By: N. Diano, Italian Ministry of the Environment, Land and Sea
- **Droughts and climate change in Austria – implications for water resources management**
By: G. Blöschl, Vienna University of Technology

Part III – Approaches for drought management

- **New approaches to better drought management in Slovenia and Danube region**
By: A. Sušnik, Slovenian Environment Agency
- **Ecosystem-based solutions in drought risk management**
By: E. Sötz, WWF
- **Outlook: activities of Alpine Convention Water Platform on Drought Risk Management**
By: A. Bianchini, Presidency of the Water Platform

The screenshot shows the Alpine Convention website with a blue header and a green navigation bar. The main content area features a photograph of a dry, cracked landscape with the caption "Risk Management in the Alps" and "Photo by: Livio Morandini". Below the photo is a text block titled "Discussion and exchange of knowledge..." which describes a workshop held in September 2017 in Ajdovščina (Slovenia). The text mentions the participation of experts from various Alpine countries and the focus on drought events and water resources management. A sidebar on the right lists "Thematic working bodies" including the Transport Working Group, Natural Hazards Platform-PLANALP, Ecological Network Platform, Water Management in the Alps Platform, Large Carnivores, Wild Ungulates and Society Platform-WISO, Macro-regional Strategy for the Alps Working Group, Mountain Agriculture Platform, Mountain Forest Working Group, Sustainable Tourism Working Group, Ad-hoc Expert Group on Spatial Planning, Green Economy Advisory Board, and Alpine Climate Board. The bottom of the page contains a list of references for the workshop and the approaches for drought management, matching the content of the overlaid document.



CReIAMO PA



www.alpconv.org

THE CONVENTION ORGANIZATION ACTIVITIES

News Newsletter Events Editorial Imprint

Water Conference of the Alpine Convention



In the past, the Alps gathered for the 7th Water Conference, which took place in a biannual event. The Scientific Observer of the Water Conference observed that there were droughts in the Alps. The priority topics of the Alpine Convention are Green infrastructure, sustainable water, the activities and the topic of small hydropower.

evaluation of the already existing document was presented. The presentation is available [online shortly](#). The next Water Conference is foreseen in the 13th ForumAlpinum was organized under the slogan "Alpine Water Conflicts?" focusing on alpine water resources, their use and management and management in the Alps were identified, target conflicts analyzed or international context assessed. Excursions to the River Lech showed authorities, conservationists, engineers and scientists within the LIFE-N Lech". The event was also an opportunity to highlight the open call for the Alpine Award, which invites young researchers of the Water topics in the Alps to get a chance to win a price. More information is available [here](#).



CReIAMO PA

TUESDAY 5 JUNE 2018

7th Water Conference of the Water Platform of the Alpine Convention in dialogue with EUSALP AG & Subgroup Water
Water in the Alps – Management of hydrological extremes and sustainable hydropower use

Cattura rettangolare

8:30 – 16:30
Tauernsaal*

Welcome addresses – Official greetings of the Authorities

Markus Reiterer, Secretary General of the Alpine Convention

Stefan Wildt, Regional Government of Tyrol

Paolo Angelini & Luka Štravs, Co-Chairs of the Water Platform of the Alpine Convention

09:00 – 12:30
Tauernsaal*

Module 2: The impacts of and response to droughts in the Alpine region

Modul 2 – Part I

Chair: Hannah Berger, Bavarian Environment Agency, German delegation to the Water Platform

9:00 – 10:30
Tauernsaal*

Input 1 – Current developments and challenges in drought management in Northern Bavaria
Andreas Kolbinger, Bavarian State Ministry of the Environment and Consumer Protection, Germany

Input 2 – Strategic water resources management and drought
Johannes Wiesenegger, Regional Government of Salzburg, Austria

Input 3 – TBA

Gaia Checcucci, General Director of Water and Land Protection Direction, Italian Ministry of the Environment, Land and Sea, Italy

Debate / interactive section

10:30 – 11:00

Coffee break

11:00 – 12:30
Tauernsaal*

Modul 2 – Part II

Chair: Christian Schilling, Austrian delegation to the Water Platform, BMNT, Austria

Input 4 – New tools for better drought risk management
Andreja Sušnik, SI-ARSO, Slovenia

Input 5 – Security of drinking water in light of climate change
Gunther Heibel, Regional Government of Tyrol, Austria

droughts in the Alpine region – Experiences, approaches and
ges
Italy, Italian Delegation to the Platform "Water Management in
pine Convention

section

Breitenwang
05.06.2018

infrastructure for an integrated and sustainable water

stry of the Environment and Spatial Planning, Slovenia

Rivers? Conclusions and Recommendations of the EUSALP
ria, for EUSALP AG 6

een Infrastructure – Experiences from Slovenia
Slovenia, Mateja Ribnikar, MOP, Slovenia & Maja Jelen,

structure - joining forces for nature, people and the

ate Ministry of the Environment and Consumer Protection,
to, City of Munich – Department of Urban Planning

Guidelines for the use of small hydropower in the Alpine
delegation to the Water Platform, Italian Ministry of
y, Italy

poration and content of common guidelines
n to the Alpine Convention

mon Guidelines for the use of Small Hydropower in

enary

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il sito del
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

www.minambiente.it
www.minambiente.it

nonché i siti delle **Autorità di distretto idrografico**

Grazie per l'attenzione



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

